N. R.G. 16-1/2024 P.U.

LIQUID. CONTROLL. N° 2/2024
SENTENZA N° 14/2024
CRON. N° 452/2024
REP. N° 16/2024

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI L'AQUILA
Sezione delle procedure concorsuali

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Sigg. Magistrati:

Dott.	Elvira Buzzelli	Presidente
Dott.	Giovanni Spagnoli	Giudice
Dott.	Jolanda Di Rosa	Giudice rel.

nel procedimento n. 16-1/2024 P.U. per l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio ai sensi dell'art. 268 ss. CCI

promosso da

Adriano Equizi (C.F.: QZEDRN73H16A345L) residente a L'Aquila, Viale Giovanni XXIII n.15, in proprio e in qualità di titolare illimitatamente responsabile dei debiti della cessata omonima ditta individuale con numero di P.IVA 01478740663, rappresentato e difeso dagli Avvocati Silvia Nutini e Nicola Palumbo del Foro di Parma, e con l'assistenza dell'O.C.C. dei Commercialisti di L'Aquila, in persona del Gestore della crisi, Dott. Alessandra Rossi,

-ricorrente -

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Oggetto: apertura della liquidazione controllata del patrimonio

***

letto il ricorso proposto da Adriano Equizi per l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio;

vista la relazione del professionista gestore della crisi;

Firmato Da: DI ROSA JOLANDA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7a1ea7b9d2462ab5
Firmato Da: BUZZELLI ELVIRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4da0461d12866d34ee44e64c31a45f9d

esaminati gli atti del procedimento;

udita la relazione del giudice relatore;

ritenuta la competenza dell'intestato Tribunale ex art. 27, co. 2, CCI, atteso che il ricorrente risulta residente in L'Aquila, Viale Giovanni XXIII n. 15, come da certificato di stato di famiglia in atti;

rilevato che l'impresa individuale Equizi Adriano (P.IVA 01478740663) risulta cancellata in data 25/01/2018;

rilevato che il ricorrente risulta titolare di redditi da lavoro dipendente, come da documentazione allegata in atti;

ritenuto, quindi, che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 co.1, 2 co. 1 lett. c) e 268 co. 1 CCI, lo stesso è legittimato a richiedere l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio;

ritenuta la sussistenza della condizione di sovraindebitamento del ricorrente, ai sensi dell'art. 2, co. 1 lett c) CCI, in considerazione della rilevante esposizione debitoria verso plurimi creditori privilegiati e chirografari per un complessivo ammontare di €. 1.692.814,05 a fronte di un attivo costituito da: **a)** Proprietà per l'intero dell'immobile sito nel Comune di L'Aquila (AQ), in Via Nuova 33 – Pozza di Preturo, cap. 67100, censito al Catasto Fabbricati di L'Aquila come segue: - Foglio 24, mappale 893, sub 11, cat. A/2 abitazione civile, circa 245 mq; - Foglio 24, mappale 893, sub 2, cantina/tavernetta cat C/2 circa 50 mq; - Foglio 24, mappale 893, sub 3, garage cat. C/6 circa 20 mq (visura catastale doc. n. 10 del ricorso); **b)** rapporto di conto corrente n. 000000142020 con la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, agenzia n. 10 città di L'Aquila, Via Onorevole Giuseppe Saragat snc, che alla data del deposito della domanda di liquidazione presentava un saldo di c/c pari ad euro 500,00 (doc.05 del ricorso); **c)** proprietà di una quota societaria pari all'1% dell'intero capitale sociale della Futura Delivery S.r.l.s. (c.f. 02118740667) dal valore nominale di euro 9,00 (doc. 11), ma valutata in € 15.400,00 (v. doc. 6 del ricorso); **d)** liquidità riferibili esclusivamente alle somme percepite a titolo di stipendio per un reddito annuo complessivo pari a circa € 17.400,00; **e)** crediti verso terzi, tuttavia di difficile esazione,

Firmato Da: DI ROSA JOLANDA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7a1ea7b9d2462ab5
Firmato Da: BUZZELLI ELVIRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4da0461d12866d34ee44e64c31a45f8d

pari a complessivi € 17.857,24; **f)** finanza esterna, costituita da assegno circolare dell'importo di € 10.000,00;

rilevato che a corredo della domanda è stata prodotta tutta la documentazione di cui all'art 39 CCI, come imposto dall'art 65, co. 2 CCI;

ritenuto che la documentazione depositata dal ricorrente a corredo della domanda di liquidazione controllata è nel suo complesso completa e attendibile poiché comprovante: **a)** che l'istante non ha fatto accesso, nei cinque anni precedenti, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento; **b)** che l'istante ha prodotto documentazione sufficiente a ricostruire la propria situazione economica e patrimoniale;

rilevato che al ricorso è stata allegata anche la relazione particolareggiata del gestore della crisi nominato dall'O.C.C., Dott.ssa Alessandra Rossi, la quale ha verificato la completezza e l'attendibilità della documentazione prodotta dalla ricorrente e ha adeguatamente illustrato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore, dando atto delle cause dell'indebitamento e delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;

rilevato che risulta in atti la comunicazione ex art. 269, co. 3, CCI;

rilevato che non risulta la proposizione di precedenti domande di accesso alle procedure disciplinate nel Titolo IV CCI;

rilevato che il debitore e il gestore dell'OCC si sono uniformati ai rilievi formulati dal Giudice istruttore con decreto del 09/07/2024, attestando che la finanza esterna di cui all'attivo patrimoniale sarà destinata al piano di liquidazione nel rispetto del principio della *par condicio creditorum* e rideterminando i compensi in favore del gestore della crisi e degli advisors del debitore, come da note conclusive in atti;

ritenuto, quindi, che sussistono tutti i presupposti per dichiarare aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio del ricorrente, con conseguente operatività del cd. *automatic stay*, in virtù del combinato disposto degli artt. 270, 143, 150 e 151 CCI, sicché nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati

Firmato Da: DI ROSA JOLANDA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7a1ea7b9d2462ab5
Firmato Da: BUZZELLI ELVIRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4da0461d12866d34ee44e64c31a45f9d

durante la liquidazione giudiziale, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

ritenuto, per l'effetto, che la procedura di pignoramento presso terzi n. 05484202300001266/000, promossa da Agenzia delle Entrate Riscossione, e la procedura esecutiva presso terzi n. 102/2019 RGE del Tribunale di L'Aquila, non possono essere proseguite per tutta la durata della liquidazione controllata, avendo ad oggetto beni che saranno liquidati nel corso della presente procedura concorsuale;

ritenuto che, ai sensi dell'art. 270, co. 2 lett. b) CCI, quale liquidatore possa essere nominato lo stesso gestore nominato dall'O.C.C.;

ritenuto che, in considerazione delle spese necessarie per il mantenimento personale e familiare della ricorrente, documentate in atti e verificate dal gestore della crisi, possa essere sottratta dalla liquidazione parte dei redditi percepiti a titolo di retribuzione, con obbligo a carico del ricorrente di versare al liquidatore € 600,00 mensili, nonché il reddito eccedente e ogni ulteriore entrata (a qualsiasi titolo) che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura;

verificata l'assenza di domande di accesso alle procedure di cui al Titolo IV;

verificata, dunque, la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 268 e 269 CCI;

precisato che la procedura di liquidazione controllata (a differenza della liquidazione del patrimonio di cui alla L. n. 3/2012), ai sensi dell'art. 276 CCI, si chiude con decreto nei casi previsti dall'art. 233 CCI, senza una durata minima, e che, pertanto, l'accesso al beneficio dell'esdebitazione di cui all'art. 278 ss. CCI verrà vagliata all'esito dell'esecuzione della Procedura di liquidazione controllata;

P.Q.M.

visto l'art. 270 CCI,

1) dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio di **Adriano Equizi** (C.F.: QZEDRN73H16A345L) residente in L'Aquila, Viale Giovanni XXIII n. 15;
2) nomina Giudice Delegato la Dott.ssa Jolanda Di Rosa;
3) nomina liquidatore la Dott.ssa Alessandra Rossi;

Firmato Da: DI ROSA JOLANDA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7a1ea7b9d2462ab5
Firmato Da: BUZZELLI ELVIRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4da0461d12866d34ee44e64c31a45f9d

4) autorizza, ai sensi dell'art. 49 CCI, il liquidatore, con le modalità di cui agli artt. 155 quater, 155 quinquies e 155 sexies disp. att. c.p.c.: 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi; 3) ad accedere al cassetto fiscale e al cassetto previdenziale del sovraindebitato;

5) assegna ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del ricorrente, il **termine perentorio di giorni novanta** dalla notifica della presente sentenza per la trasmissione al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che sarà loro indicato, della domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI;

6) avvisa i creditori e i terzi che tali modalità di presentazione non ammettono equipollenti, con la conseguenza che eventuali domande trasmesse mediante deposito o invio per posta presso la cancelleria e/o presso lo studio del liquidatore, o mediante invio telematico presso la cancelleria, saranno considerate inammissibili e quindi come non pervenute;

7) avvisa i creditori e i terzi che dovranno sempre indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intendono ricevere le comunicazioni dal liquidatore, con la conseguenza che, in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni successive verranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art.10, co. 3, CCI;

8) ordina al ricorrente e ai terzi che li detengano di consegnare e rilasciare immediatamente al liquidatore i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione;

9) dispone che risultino esclusi dalla liquidazione i redditi percepiti dalla ricorrente a titolo di retribuzione, con esclusione dell'importo di **€ 600,00**, che dovrà essere versato dal ricorrente al liquidatore con cadenza mensile unitamente a ogni

Firmato Da: DI ROSA JOLANDA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7a1ea7b9d2462ab5
Firmato Da: BUZZELLI ELVIRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4da0461d12866d34ee44e64c31a45f9d

ulteriore entrata (a qualsiasi titolo) che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura;

10) dà atto che, ai sensi degli artt. 270, c. 5 e 150 CCI, a partire dalla data di pubblicazione della presente sentenza nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la procedura di liquidazione controllata del patrimonio può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella liquidazione controllata del patrimonio di Adriano Equizi;

11) dispone che il nominato liquidatore valuti con assoluta priorità (e quindi anticipando questa parte del programma di liquidazione), in relazione alla convenienza per la procedura, se chiedere al G.D. di essere autorizzato o a subentrare nelle esecuzioni individuali eventualmente già pendenti o a richiedere al G.E. che l'esecuzione individuale sia dichiarata improcedibile;

12) ordina al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

13) dispone che il liquidatore:

- **entro 30 giorni** dalla comunicazione della presente sentenza, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, ai quali notificherà la presente sentenza, indicando anche il proprio indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e di restituzione di beni;

- **entro 90 giorni** dall'apertura della liquidazione controllata, provveda alla formazione dell'inventario dei beni del debitore e alla redazione di un programma in ordine ai tempi e alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;

- provveda **entro 45 giorni** dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCI;

- tenga il libro giornale in forma elettronica allegandone copia ad ogni relazione semestrale;

Firmato Da: DI ROSA JOLANDA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7a1ea7b9d2462ab5
Firmato Da: BUZZELLI ELVIRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4da0461d12866d34ee44e64c31a45f9d

- provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio, a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275, c. 3 CCI;

- provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCI;

14) dispone che **entro il 30/06 e il 30/12** di ogni anno il liquidatore depositi in cancelleria un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura. Nel rapporto il liquidatore dovrà indicare anche **a)** se il ricorrente stia cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento; **b)** ogni altra circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi dell'art. 280 CCI. Il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore al debitore, ai creditori e all'OCC;

15) dispone che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia inserita sul sito internet del Tribunale di L'Aquila, e sia trascritta nei registri immobiliari in relazione agli immobili siti in L'Aquila, come identificati in ricorso e nella relazione dell'O.C.C. L'esecuzione dei suddetti adempimenti dovrà essere documentata nella prima relazione semestrale.

16) dispone che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia notificata al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione. L'esecuzione dei suddetti adempimenti dovrà essere documentata nella prima relazione semestrale.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito e per la comunicazione al Pubblico Ministero, al liquidatore nominato e al referente O.C.C.

Così deciso nella videoconferenza del 07/11/2024

Il Giudice Estensore

Dott.ssa Jolanda Di Rosa

Firmato Da: DI ROSA JOLANDA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7a1ea7b9d2462ab5
Firmato Da: BUZZELLI ELVIRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4da0461d12866d34ee44e64c31a45f9d

Il Presidente

Dott.ssa Elvira Buzzelli

Firmato Da: DI ROSA JOLANDA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7a1ea7b9d2462ab5
Firmato Da: BUZZELLI ELVIRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4da0461d12866d34ee44e64c31e45f9d